



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, in particolare l'articolo 3, commi 7, 8 e 9 concernente, tra l'altro, la composizione, la nomina e la durata del Collegio dei Sindaci dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL);
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" come modificato dal decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà";
- VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 24 settembre 2019, con il quale è stato ricostituito il Collegio dei Sindaci dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL);
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale -serie generale- n. 241 in data 8 ottobre 2021;
- VISTE** in particolare, le disposizioni transitorie di cui all'articolo 16 del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 140, le quali, nel prevedere che il Ministero provvede al conferimento degli incarichi per le posizioni dirigenziali oggetto di riorganizzazione, stabiliscono che nelle more del conferimento di tali nuovi incarichi, continuano ad avere efficacia quelli già conferiti;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al governo in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e all'efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali triennio 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, con legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 28 maggio 2020, debitamente registrato, con il quale alla dott.ssa Stefania CRESTI, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di titolarità della Direzione generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari;
- VISTO** il decreto direttoriale n. 241 in data 4 ottobre 2021, con il quale la dott.ssa Stefania CRESTI è stata inquadrata nella qualifica di dirigente di prima fascia del ruolo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a decorrere dal 1° ottobre 2021;
- VISTI** i "Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali", adottati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 107 in data 30 aprile 2021, registrato alla Corte dei conti il 26 maggio 2021 al n. 1817;
- VISTA** la nota del Capo di Gabinetto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali prot. 28/16824 in data 11 ottobre 2021, con la quale è stato chiesto al Segretariato generale di procedere alla pubblicazione dell'interpello per due posizioni dirigenziali di livello generale di componenti effettivi del Collegio dei Sindaci dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL);
- VISTA** la pubblicazione in data 14 ottobre 2021 – effettuata sulla *intranet* e sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nella sezione



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

“Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’articolo 19, comma 1-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – della disponibilità di due posizioni dirigenziali di livello generale di componenti effettivi del Collegio dei Sindaci dell’Istituto nazionale per l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL);

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 179 in data 18 novembre 2021, di costituzione di una apposita Commissione di valutazione delle candidature in relazione alla predetta procedura di conferimento di incarichi di funzione dirigenziale di livello generale nell’ambito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

PRESO ATTO che alla suddetta procedura hanno presentato la propria candidatura 4 dirigenti di ruolo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di cui 3 di prima fascia e 1 di seconda fascia;

VISTA la manifestazione di interesse, pervenuta in data 29 ottobre 2021, con prot. n. 31/10021, con la quale la dott.ssa Stefania CRESTI, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ha avanzato la propria candidatura quale componente effettivo del Collegio dei Sindaci dell’Istituto nazionale per l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL);

VISTO l’appunto prot. n. 31/11217 in data 29 novembre 2021 del Segretariato Generale, con il quale è stata inviata tutta la documentazione ricevuta, unitamente al prospetto che riepiloga in maniera comparata gli elementi informativi forniti dai candidati;

VISTA la nota prot. n. 28/20874 in data 21 dicembre 2021, con la quale il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, valutati i *curricula* dei candidati e sentito il Segretario generale, ha formulato una motivata proposta di attribuzione dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di componente effettivo del Collegio dei Sindaci dell’Istituto nazionale per l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) alla dott.ssa Stefania CRESTI, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che la predetta proposta tiene conto della natura, delle caratteristiche degli obiettivi assegnati e della complessità dell’incarico da ricoprire, nonché delle attitudini e capacità professionali, dei risultati conseguiti, delle specifiche competenze organizzative possedute, e delle esperienze precedentemente maturate della dott.ssa Stefania CRESTI;

CONSIDERATO che è in corso di predisposizione il provvedimento di collocamento in posizione di fuori ruolo della dott.ssa Stefania CRESTI, presso l’Istituto nazionale per l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL);

VISTO il *curriculum vitae* della dott.ssa Stefania CRESTI;

VISTA la dichiarazione rilasciata dalla dott.ssa Stefania CRESTI ai sensi dell’articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

RITENUTO di accogliere la proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali sopra citata;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 15 marzo 2021, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione on. prof. Renato Brunetta;

DECRETA:

Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Stefania CRESTI dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di componente effettivo del Collegio dei Sindaci dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e successive modificazioni.

Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

La dott.ssa Stefania CRESTI, in relazione all'incarico di cui all'articolo 1, svolge le funzioni indicate dall'articolo 2403 e seguenti del codice civile, nonché quelle previste dall'articolo 10 della legge 9 maggio 1989, n. 88 e da ogni altra normativa nello specifico settore.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

La dott.ssa Stefania CRESTI dovrà, altresì, attendere ad eventuali altri incarichi che saranno conferiti dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministro che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni, l'incarico di cui all'articolo 1, in correlazione agli obiettivi assegnati, decorre dal 1° gennaio 2022 fino alla data della naturale scadenza del Collegio e, comunque, in caso di *prorogatio* dell'organo stesso, fino e non oltre il termine di 45 giorni previsto dalla normativa in materia di proroga degli organi amministrativi.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Articolo 5 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Stefania CRESTI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima dirigente e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
On. prof. Renato Brunetta